

## **Programma regionale “PR Lombardia FESR 2021-2027”**

### **Fondo europeo di sviluppo regionale**

**Decisione C(2022) 5671 del  
01/08/2022**

### **NUOVI CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

***Approvati dal Comitato di Sorveglianza PR FESR 21-27 del  
6/07/2023***

Nel presente documento vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza i seguenti criteri di selezione:

## **ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE**

**Obiettivo specifico** RSO1.3) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).

**Azione 1.3.4.** Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese.

### **CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Imprese Lombarde**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri di premialità</b>
1. Rispetto degli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH per interventi materiali analogamente a quanto previsto all'azione 1.3.3	<p>1. Qualità dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità progettuale;</li> <li>- capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo dell'impresa;</li> <li>- valore aggiunto, anche in termini di grado dell'innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia;</li> <li>- ricadute sulla filiera/settore/catena di approvvigionamento;</li> <li>- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;</li> </ul> <p>2. Qualità della composizione dell'aggregazione o della rete, nelle diverse fasi individuate, in termini della capacità, anche organizzativa, di concorrere agli obiettivi e al contenuto dell'operazione;</p> <p>3. Qualità economico-finanziaria di singole imprese dell'aggregazione o della rete anche in termini di sostenibilità finanziaria ed economicità della proposta.</p>	<p>1. Coerenza con la Strategia di specializzazione intelligente per ricerca e innovazione S3 ai sensi della DGR n. 4155/2020;</p> <p>2. Sinergia con una delle seguenti azioni: 1.1.1 - 1.1.2. - 1.1.3.;</p> <p>3. Accordi di progetto di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;</p> <p>4. Coinvolgimento nell'iniziativa di università o centri di ricerca, Cluster regionali, istituti scolastici, ITS e la filiera professionalizzante;</p> <p>5. Soggetto proponente impresa Benefit ai sensi della L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) art. 1 commi 376-384;</p> <p>6. Sostenibilità ambientale (ad es. certificazione o registrazione ambientale volontaria di processo o prodotto);</p> <p>7. Rilevanza percentuale della componente femminile e/o giovanile (in termini, ad</p>

		<p>esempio, di presenza di certificazione della parità di genere);</p> <p>8. Interventi sulla sicurezza sul lavoro;</p> <p>9. Presenza nel partenariato di start up e/o PMI innovative.</p>
--	--	---

## **ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA**

**Obiettivo specifico:** RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR).

**Azione 2.6.1.** Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile.

### **CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Imprese Lombarde**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Premialità</b>
<p>1. Rispetto degli elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;</p> <p>2. Rispetto del D.lgs. 152/06 (Testo Unico Ambientale) ove pertinente in relazione alla natura dei progetti;</p> <p>3. Coerenza dei progetti che incidono sul ciclo dei rifiuti con le indicazioni del Programma regionale di Gestione dei rifiuti approvato con DGR 6408/2022.</p>	<p>1. Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza con le finalità della misura di intervento e alle tipologie di interventi ammissibili nell'avviso attuativo dell'azione;</li> <li>- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione;</li> <li>- valore aggiunto, anche in termini di grado dell'innovazione, rispetto al contesto specifico ed efficacia, ad esempio in termini di replicabilità in altri contesti produttivi e/o territoriali;</li> </ul> <p>2. Capacità di ingenerare la circolarità in termini, ad esempio, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di utilizzo / riutilizzo / recupero / riciclo di materie e risorse, materie prime seconde, sottoprodotti, e rifiuti;</li> <li>- capacità dell'intervento di estendere il ciclo di vita utile dei prodotti e dei materiali;</li> </ul> <p>3. Valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale (ad esempio riduzione di emissioni o sostanze inquinanti; neutralità carbonica);</p> <p>4. Valore aggiunto in termini di impatto sul mercato di riferimento;</p> <p>5. Qualità economico-finanziaria del soggetto/i proponente/i anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta.</p>	<p>1. Coerenza con la Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3) ai sensi della DGR n. 4155/2020;</p> <p>2. Progetti presentati da impresa/e appartenente/i ad un accordo di progetto di filiera ai sensi della DGR n. 5899/2022 "Approvazione dei criteri della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in Lombardia" e s.m.i.;</p> <p>3. Possesso di certificazioni/registrazioni volontarie di sistemi di gestione ambientale;</p> <p>4. Rilevanza percentuale della componente femminile e/o giovanile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere);</p> <p>5. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto.</p>

## **ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA**

**Obiettivo specifico:** RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)..

**Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo.

### **CRITERI DI SELEZIONE per beneficiari Enti Locali**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri di premialità</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06);</li> <li>2. Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r 6408/2022;</li> <li>3. Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. prevenzione della produzione di rifiuti;</li> <li>b. preparazione per il riutilizzo;</li> <li>c. riciclaggio;</li> </ol> </li> <li>4. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;</li> <li>5. Rispetto dei CAM qualora applicabili.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità dell'iniziativa:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità progettuale;</li> <li>- coerenza dei costi;</li> <li>- coerenza dei tempi di realizzazione incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;</li> <li>- replicabilità;</li> </ul> </li> <li>2. Numero di cittadini coinvolti nel progetto;</li> <li>3. Valutazione dell'efficacia del progetto grazie alla quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e aumento del riciclo;</li> <li>4. Progetti relativi a particolari frazioni di rifiuti prioritarie secondo la normativa comunitaria, nazionale o la pianificazione regionale (rifiuti contenenti materie prime critiche, plastiche, rifiuti alimentari, rifiuti da costruzione e demolizione).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Domanda presentata da aggregazioni di Enti locali anche nelle forme associative della D.LGS 267/2000;</li> <li>2. Localizzazione di almeno uno degli enti richiedenti nell'ambito di un'area interna.</li> </ol>

## **ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA**

**Obiettivo specifico:** RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR).

**Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo.

### **CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 2.6.2 per beneficiari PMI**

<b>Criteri di ammissibilità specifici</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri di premialità</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rispetto della normativa specifica in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06);</li> <li>2. Coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con d.g.r 6408/2022;</li> <li>3. Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti azioni di:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti;</li> <li>b. ecodesign</li> <li>c. preparazione per il riutilizzo;</li> <li>d. riciclaggio;</li> </ol> </li> <li>4. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità dell'iniziativa:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità progettuale;</li> <li>- innovatività ed efficacia;</li> <li>- coerenza dei costi;</li> <li>- coerenza dei tempi di realizzazione incluse le tempistiche per ottenere le necessarie autorizzazioni;</li> <li>- replicabilità scalabilità;</li> </ul> </li> <li>2. Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia;</li> <li>3. Grado di riduzione delle emissioni di CO2 evitate grazie all'intervento;</li> <li>4. Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione della PMI ad accordi con enti di ricerca in ambiti inerenti il progetto;</li> <li>2. Presenza di studi di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto;</li> <li>3. Presenza di certificazioni riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi, mediante un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'accreditamento ISO 14001 e/o la registrazione EMAS;</li> <li>4. Soggetto proponente nella forma di start up e/o PMI innovativa;</li> <li>5. Rilevanza percentuale della componente femminile (in termini, ad esempio, di presenza di certificazione di genere) e/o giovanile nel team di progetto;</li> <li>6. Superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante di prevenzione di produzione dei rifiuti o di aumento del riciclo. Tale superamento comporterà una maggiorazione del contributo, che verrà erogato in fase di saldo.</li> </ol>